

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,

Vi riferiamo, ai sensi degli artt. 24 e 28 del vigente statuto, sia in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, che per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39, essendo stata a noi affidata tale incombenza.

Vi ricordiamo che siamo stati altresì investiti della funzione di Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dal Modello Organizzativo adottato dall'Ente, attività per la quale abbiamo separatamente rilasciato specifica relazione al Consiglio di Amministrazione.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dai principi internazionali di revisione della serie ISA Italia, nonché dalle linee guida pubblicate nel tempo dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI).

Di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero esercizio 2018 e nel corrente esercizio 2019 fino alla data di predisposizione della presente relazione unitaria, che contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (XXVII° esercizio della Fondazione).

Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione.

La Nota integrativa è completata dal Rendiconto finanziario, redatto secondo gli schemi adottati dalle Fondazioni bancarie.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai regolamenti che ne disciplinano la formazione e segnatamente il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, l'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001, le norme del Codice Civile e dei principi contabili, in quanto applicabili e secondo gli orientamenti contabili in materia di bilancio approvati dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI) ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in materia di controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria (FOB) nel settembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito tutte le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente, salvo quanto infra precisato al paragrafo B.2 in ordine alla deroga sulla valutazione di cinque OICR.

Riguardo ai criteri di formazione, precisiamo che:

- ad oggi non sono state emanate le norme attese in materia di formazione del bilancio contabile e di missione ad integrazione di quelle ad oggi in vigore in via transitoria, pur in vigenza delle Norme Generali dettate dal D.Lgs. 17/05/1999 n. 153;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta attenendosi:
 - alle disposizioni transitorie contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19/04/2001 recanti istruzioni per la redazione

del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2000, ritenute idonee anche per il Bilancio dell'esercizio 2001 e per quelli successivi, con lettera indirizzata dal Ministero medesimo all'ACRI in data 25/03/2002;

- alle disposizioni civilistiche di cui agli artt. dal 2421 a 2435 del c.c., che riguardano anche le Fondazioni;
- al DL n. 119/2018 convertito nella legge n. 136/2018;
- al rispetto dei principi di chiarezza, prudenza e precisione privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Segnaliamo, al riguardo, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le modifiche alla prassi contabile introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non si rendessero applicabili al bilancio della Fondazione, in ciò confortato dal parere rilasciato dall'ACRI con nota del 27/2/2017.

In ogni caso, la nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 ed i documenti che lo corredano evidenziano, inoltre, in modo esaustivo l'assetto istituzionale, logistico e funzionale della Fondazione, l'evoluzione del patrimonio nel tempo, i criteri generali di gestione ed i parametri di rischio, l'evoluzione del modello gestionale, la composizione del patrimonio immobiliare, rimasto sostanzialmente invariato nella sua consistenza, aggiornato con gli interventi dell'esercizio 2018, la consistenza dei beni mobili d'arte costituenti la Pinacoteca della Fondazione dell'esercizio 2018, ospitata nelle sale del complesso immobiliare di proprietà costituito dal "Palazzetto Medievale", in cui spicca una esposizione permanente interamente dedicata a pittori divisionisti, ed ulteriormente incrementata di nuovi acquisti e dal Bilancio di Missione che illustra con chiarezza e precisione gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le iniziative, l'attività istituzionale svolta direttamente dall'Ente attraverso la "Sala Convegni" e la "Pinacoteca" di proprietà, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro particolare impatto sull'ambiente esterno.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018 si compendia nei seguenti dati di sintesi.

ATTIVO	ANNO 2018	ANNO 2017	VAR -/+
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	26.047.757	25.535.048	512.709
2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	89.855.985	55.069.476	34.786.509
3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	112.950.070	153.205.976	-40.255.906
4) CREDITI	282.392	95.404	186.988

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.398.844	7.582.565	-3.183.721
6) RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.920	67.624	-704
TOTALE ATTIVO	233.601.968	241.556.093	-7.954.125

PASSIVO	ANNO 2018	ANNO 2017	VAR -/+
----------------	------------------	------------------	----------------

1) PATRIMONIO NETTO	212.206.735	217.859.241	-5.652.506
2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	17.637.583	19.841.797	-2.204.214
3) FONDI PER RISCHI E ONERI	21.110	179.431	-158.321
4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	261.466	237.043	24.423
5) EROGAZIONI DELIBERATE	3.032.627	2.748.428	284.199
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	131.259	402.973	-271.714
7) DEBITI	311.188	287.180	24.008
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI			

TOTALE PASSIVO E NETTO	233.601.968	241.556.093	-7.954.125
-------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------

Il disavanzo di esercizio pari ad € 5.697.506 - trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze più sopra citato che in sintesi esprime le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2017	VAR -/+
------------------------	------------------	------------------	----------------

01) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	-2.621.025	2.165.166	-4.786.191
02) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	24.656	12.248	12.408
03) INTERESSI E DIVIDENDI ASSIMILATI	1.829.539	1.766.346	63.193
04) RIVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-2.382.330	1.950.372	-4.332.702
05) RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-899.513	537.089	-1.436.602
06) RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
09) ALTRI PROVENTI	184.024	145.676	38.348
TOTALE PROVENTI	-3.864.649	6.576.897	-10.441.546
10) ONERI	-1.551.458	- 1.500.055	-51.403
11) PROVENTI STRAORDINARI	187.243	922.941	-735.698
12) ONERI STRAORDINARI	-351.178	- 784.306	433.128

13) IMPOSTE	-117.464	-	109.662	-7.802
-------------	----------	---	---------	--------

AVANZO DELL'ESERCIZIO	-5.697.506	5.105.815	-10.803.321
------------------------------	-------------------	------------------	--------------------

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-	1.021.163
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		-	2.521.245
16) ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO		-	136.155
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		-	661.380
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' PATRIMONIALE		-	765.872
AVANZO RESIDUO			-

I conti d'ordine evidenziano la seguente situazione:

CONTI D'ORDINE	ANNO 2018	ANNO 2017
1) BENI DI TERZI - VALORE PERIZIA COMODATO	1.527.000	1.131.000
2) BENI A TERZI IN COMODATO	20.656	20.656
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.547.656	1.151.656

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate dalle norme e dai provvedimenti in vigore al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione, la cui responsabilità compete agli Amministratori, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Riguardo alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riferire.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Questo Collegio ha acquisito conoscenza della tipologia dell'attività svolta dall'ente, della sua struttura organizzativa e contabile e delle sue dimensioni e problematiche.

Sulla base dell'attività di vigilanza che è stata svolta, possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra, risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nei bilanci degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

Abbiamo inoltre rilevato come l'ente abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali basi avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c..

Rimaniamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di esame del bilancio da parte dell'Organo di Indirizzo.

Attività svolta

Le attività che abbiamo svolto hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti i relativi verbali, tutti sottoscritti per approvazione unanime.

Attestiamo che nel corso delle nostre riunioni abbiamo effettuato controlli sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione, sulla corretta tenuta della contabilità e del libro giornale nonché degli altri libri sociali e degli altri registri fiscalmente obbligatori e, più in generale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente, sul suo concreto funzionamento e sulle procedure di gestione adottate così come indicato dalle "Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle fondazioni di origine bancaria" pubblicate nel maggio 2018. A tale riguardo abbiamo potuto accertare che:

- la struttura organizzativa è adeguata alla dimensione dell'Ente, alle scelte gestionali ed alla complessità operativa che da tali scelte deriva, nonché alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- l'attività di impiego del patrimonio viene indirizzata direttamente dal Consiglio di amministrazione;
- per l'attività erogativa il Consiglio di Amministrazione si è dotato di apposite disposizioni regolamentari;
- è stata assicurata una adeguata informazione sull'andamento della società strumentale e sull'attività da essa svolta;
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente ed ha un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare oltre a vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Nel corso delle verifiche eseguite, abbiamo effettuato anche il controllo dei valori finanziari attraverso i conti di banca e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione così come abbiamo verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, degli oneri contributivi e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Nel corso dell'esercizio 2018, abbiamo partecipato a n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione, a n. 6 riunioni dell'Organo di Indirizzo ed a n. 1 Assemblea dei Soci, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, rispettose della legge e dello statuto e conformi agli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e comunque non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Nella gestione del patrimonio, il Consiglio di Amministrazione si è uniformato alla delibera dell'Organo di Indirizzo avente per oggetto la fissazione dei principi generali per la definizione dei criteri di investimento attraverso l'adozione di ben delineati parametri di rischio ed alle linee guida della gestione patrimoniale definite dallo stesso Organo di Indirizzo nell'ambito del Documento Programmatico Pluriennale relativo al triennio 2017 – 2019.

L'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dall'Organo di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

Riguardo l'attività statutaria di erogazione svolta nell'esercizio 2018, consta lo stanziamento dell'importo complessivo di € 2.273.294,18, di cui € 1.745.302,67 quali risorse derivanti dall'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, € 522.379,85 quali risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni al 31.12.2017 ed € 16.611,66 quali risorse liberate da esercizi precedenti, con un decremento di € 430.957,62 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dall'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, fondo che, per l'effetto, si riduce ad € 3.104.697.

Richiamiamo inoltre quanto riferito dagli Amministratori in relazione all'andamento della gestione operativa della società strumentale "Residenza Sanitaria Integrata Leandro Lisino".

Vi informiamo, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né ci sono pervenuti esposti;
- non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non abbiamo presentato denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99.

Tali documenti ci sono stati consegnati nei termini di legge ed in tempo utile affinché possano essere depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Riguardo al progetto di bilancio, Vi forniamo le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., fatta eccezione per la valutazione di cinque OICR facenti parte del portafoglio non immobilizzato per i quali il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della deroga ai criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, iscrivendoli al medesimo valore che essi avevano nel bilancio precedente anziché al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile, secondo quanto consentito dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018 convertito nella L. 136/2018. Per effetto della deroga sono state iscritte minori perdite per euro 1.210.534;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio è conforme a quanto stabilito dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e dalle disposizioni normative del settore e dello statuto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, questo Collegio ritiene che il Bilancio d'esercizio, corredato della Relazione sulla Gestione, rappresenti correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione al 31/12/2018 e condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e le scelte operate in merito alla destinazione del disavanzo dell'esercizio 2018.

Esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 con il disavanzo di **euro 5.697.506**, così come redatto dagli Amministratori, unitamente ai documenti accompagnatori.

Da ultimo, desideriamo ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Tortona, 8 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

Ezio Cizza
(Presidente)

Anna Acerbi
(Sindaco effettivo)

Alessio Cadamosti
(Sindaco effettivo)